



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT III - VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
Ufficio Monopoli Friuli Venezia Giulia

Prot.: 1066/RU

Trieste, 21 gennaio 2021

AVVISO DI TRATTATIVA PRIVATA

Avviso per l'assegnazione a trattativa privata dietro corrispettivo, ai sensi dell'art. 27 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 e dell'art. 1 lettera b) della legge n. 384 del 23 luglio 1980, della rivendita ordinaria n. **1**, nel Comune di **SAN VITO DI FAGAGNA (UD)**, già ubicata in Via Righini, 45, vacante del titolare, da ubicare nella seguente zona del suddetto Comune:

Via Righini, lato pari dal numero 10 al 24, lato dispari dal numero 9 al 63;

Via Nuova, lato dispari, dal numero 107 al 113, lato pari dal numero 102 al 104;

Piazza Vittorio Emanuele, tutti i civici;

Via Borgobello, tutti i civici;

tutti i locali commerciali idonei;

L'Ufficio dei Monopoli per il Friuli Venezia Giulia, visto l'esito del Concorso, di cui all'avviso pubblicato in data 26/08/2021 per l'assegnazione della rivendita ordinaria n. **1** in **SAN VITO DI FAGAGNA (UD)**, il cui aggio tabacchi, nel 2020, ultimo anno d'intero funzionamento è stato di € 1.232,00, ha determinato di assegnare in concessione la suddetta rivendita, mediante contratto d'appalto a trattativa privata, al miglior offerente, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della legge n. 384/1980.

Al riguardo si comunica che l'apposita Commissione ha stabilito in € **1.100,00** (Euro **millecento/00**) la misura base dell'importo da corrispondere in unica soluzione all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli all'atto del conferimento dell'esercizio.

La tabaccheria verrà appaltata per un periodo di anni 9 (nove), nei modi prescritti a chi corrisponderà la somma più elevata a partire dal suindicato importo base e disponga di idoneo locale ubicato nella zona sopra specificata, a distanza non inferiore a metri **300** dalla più vicina rivendita ordinaria già esistente.

Ogni aspirante potrà presentare una sola offerta; questa, corredata da marca da bollo nella misura di legge conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, dovrà essere contenuta in busta chiusa recante la seguente dicitura: "Offerta per l'appalto a trattativa privata della rivendita vacante n. **1**, nel Comune di **SAN VITO DI FAGAGNA (UD)**".

La predetta busta, racchiusa in altra di maggior formato, indirizzata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio dei Monopoli per il Friuli Venezia Giulia - Via Malaspina, 24 - 34147 TRIESTE, dovrà pervenire entro le ore 14,00 del giorno **10/03/2022**.

Non saranno prese in considerazione le offerte prive della documentazione relativa all'avvenuto deposito provvisorio di seguito specificato e quelle pervenute oltre il termine indicato.

Non farà fede, a tal fine, il timbro postale e non saranno ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT III - VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
Ufficio Monopoli Friuli Venezia Giulia

Non saranno ammesse le offerte presentate da soggetti in qualità di socio o rappresentante legale di società, in quanto, ai sensi delle vigenti disposizioni, le rivendite ordinarie di generi di monopolio possono essere intestate solo a persone fisiche e non anche a società.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta dovrà indicare, in cifre e in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Agenzia all'atto del conferimento. Tale somma dovrà essere espressa in euro. In caso di discordanza tra i due importi, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.

A parità di migliore offerta, si darà corso ad un'ulteriore trattativa privata al rialzo tra i relativi proponenti con la stessa procedura di cui innanzi.

All'offerta dovrà essere allegata a titolo di garanzia, pena l'esclusione dalla gara, una quietanza di deposito provvisorio, rilasciata dalla Banca d'Italia, Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di TRIESTE con la seguente causale:

costituzione deposito provvisorio a favore dell'Agenzia Dogane Monopoli (Ufficio per il Friuli Venezia Giulia), a garanzia della partecipazione alla gara d'appalto per la rivendita di generi di monopolio n. **1** da riassegnare nel Comune di **SAN VITO DI FAGAGNA (UD)**, per l'ammontare di € **55,00** (euro **cinquantacinque**/00).

Il versamento per costituire il deposito provvisorio si può eseguire secondo le seguenti modalità:

- I. in contanti presso gli sportelli della Banca d'Italia di Trieste, utilizzando la distinta di versamento mod. 125 T;
- II. mediante bonifico, utilizzando il seguente IBAN: **IT27S0100003245231400000001** e riportando nella causale quattro gruppi di informazioni, separati tra di loro da uno spazio con l'ordine di seguito indicato:
 1. cognome e nome su un numero massimo di 26 caratteri;
 2. codice identificativo dell'amministrazione cauzionata: **FDEMDE**;
 3. codice identificativo del versamento: **660951**;
 4. codice fiscale del depositante (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

La quietanza relativa al deposito provvisorio deve essere contenuta in una busta separata rispetto alla busta in cui è inserita l'offerta, in quanto la sua regolarità viene verificata al momento della presentazione dell'offerta e non al momento dell'apertura della busta contenente l'offerta.

Il deposito non deve indicare alcun riferimento ad eventuali società o ditte.

I depositi provvisori costituiti dai non assegnatari saranno svincolati e restituiti nei modi prescritti. Quello dell'assegnatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione degli adempimenti, ovvero, in caso di rinuncia al conferimento, se ne provvederà all'intero incameramento.

DT III - VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
Ufficio Monopoli Friuli Venezia Giulia

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare la rivendita, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con altre indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci.

Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata dal presente avviso, a distanza non inferiore a 300 metri dalle più vicine rivendite già esistenti nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via (salvo si trovi all'interno di un centro commerciale) e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita. Ai sensi della circolare n. 04/615000 del 16/05/1996 e successive modificazioni, è concessa la facoltà di modificare l'indicazione del locale proposto, sempre nel limite della zona prescritta, nel termine di trenta giorni previsto dal bando per la dimostrazione della relativa disponibilità.

L'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti degli artt. 6 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 o nella situazione di cui all'art. 5 della legge n. 384 del 23 luglio 1980, nonché di essere a conoscenza che a seguito dell'aggiudicazione della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dall'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio dei Monopoli per il Friuli Venezia Giulia presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957.

L'offerente deve inoltre dichiarare l'eventuale sussistenza a proprio carico di violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'erario o verso l'Agenzia della riscossione di importo, singolo o cumulativo, superiore a quello previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (pari attualmente a € 5.000) definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili (somme dovute a titolo di tributi erariali ovvero debiti di natura assistenziale e previdenziale divenuti definitivi ed esigibili). In presenza di carichi fiscali superiori alla soglia minima di cui sopra, all'eventuale aggiudicazione potrà seguire la stipula dell'atto di concessione solo previa regolarizzazione degli stessi. Per regolarizzazione si intende il pagamento integrale del debito, l'esistenza di un piano di rateazione regolarmente approvato, ovvero la sospensione giudiziale o amministrativa del carico medesimo.

Per gli adempimenti successivi all'assegnazione e per l'eventuale decadenza dalla stessa si richiamano le norme vigenti, delle quali gli interessati potranno prendere visione presso questo Ufficio, dove riceveranno ogni altra informazione in tema di conferimento e di gestione delle rivendite di generi di monopolio.

Per quanto non espressamente previsto valgono le condizioni generali indicate negli avvisi 'asta depositati presso questo Ufficio.



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT III - VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
Ufficio Monopoli Friuli Venezia Giulia

Avverso il presente avviso è esperibile:

- ricorso gerarchico, entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, al Direttore Interregionale pro-tempore per il Veneto e per il Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Via Rampa Cavalcavia 16/18 – 30172 Venezia/Mestre;
- ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla data della sua pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia.

IL DIRIGENTE

Alessia Polinari

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 39 del 1993



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT III - VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
Ufficio Monopoli Friuli Venezia Giulia

MODELLO DELL'OFFERTA

(da riprodurre corredata di una marca da bollo di € 16,00)

Io sottoscritto (cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e C. F.)

.....
.....

mi impegno ad assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio n., in sotto la stretta osservanza delle disposizioni in vigore, obbligandomi al pagamento in una unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di €..... (Euro).

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in Via n., del Comune di ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 o nella situazione di cui all'art. 5 della Legge n. 384 del 23 luglio 1980, obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Ufficio, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957.

Dichiaro di essere a conoscenza che in presenza di violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'Erario o verso l'Agente della Riscossione di importo superiore a quello previsto dall'art. 80 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, pari a € 5.000,00, definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili, l'eventuale aggiudicazione potrà essere confermata con l'assegnazione della concessione solo previa regolarizzazione delle stesse, mediante il pagamento integrale del debito o mediante pagamento integrale del debito, l'esistenza di un piano di rateazione regolarmente approvato, ovvero la sospensione giudiziale o amministrativa del carico medesimo.

Di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrò conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione.

Dichiaro di voler essere contattato al seguente indirizzo email:

pec telefono

Data

FIRMA

(al modello è allegata una copia di un documento di riconoscimento)



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT III - VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
Ufficio Monopoli Friuli Venezia Giulia

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, non può gestire una rivendita chi: 1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale; 2) non abbia la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri delle Comunità Europee; 3) sia inabilitato o interdetto; 4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso; 5) non sia immune da malattie infettive o contagiose; 6) abbia riportato condanne: a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee legislative; b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici; c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena; d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta; 7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di un magazzino; 8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'Ufficio consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato; 9) sia stato rimosso dalla qualità di gestione o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con i Monopoli, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;

Ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 384 del 23 luglio 1980, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, non può gestire una rivendita chi: 1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui; 2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio dei Monopoli, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Ufficio, l'interessato ne abbia rimosso la causa.